







MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Istituto Comprensivo "San Giuseppe da Copertino" - Copertino

Via Mogadiscio 49 - 73043 Copertino (LE) - Codice Meccanografico:LEIC865009 Tel. e Fax: 0832.947164 -C.F.80010740753

E-mail: leic865009@istruzione.it - leic865009@pec.istruzione.it - Sito: www.polo3copertino.it

Prot. n. si veda segnatura

Alle ditte che hanno presentato preventivo Al sito web – Albo Pretorio -Amministrazione Trasparente

OGGETTO: decreto di assegnazione del servizio di organizzazione dei viaggi di istruzione dell'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia
CONTO	negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto pubblicato sul sito web della scuola e su Amministrazione trasparente, che disciplina anche le modalità di

attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025

pubblicato sul sito web della scuola;

VISTO

il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 02

del 27/01/2023;

VISTA

la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul

procedimento amministrativo»;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto

Sblocca Cantieri);

VISTO

in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatorieconomici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali,

ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazionedi due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione

 $diretta\ [\ldots]$ »;

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle sogliedi rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestionedegli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] lastazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

TENUTO CONTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»; dell'innalzamento del limite di spesa di cui all' art. 45, comma 2 lett.a), del DI 129/2018, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a, del D.Lgs 50/2016, previsto dall'art. 7 del regolamento per l'attività negoziale di istituto a 40.000 euro (iva esclusa);

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la *DS* dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di procedere all'organizzazione di un Viaggio di istruzione per gli alunni delle classi quinte per l'a.s. 2022/2023, per partecipare alla cerimonia di premiazione che si terrà a Roma presso il Senato della Repubblica il 12 maggio 2023, per un importo stimato di 6.800,00 € [IVA esclusa];

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'esigenza di realizzare l'offerta formativa presentata alle famiglie;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a 9 mesi;

DATO ATTO

che è opportuno svolgere un'indagine di mercato informale, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto di 3 preventivi di spesa forniti dalle agenzie di viaggio del territorio;

CONSIDERATO

che, nel procedere agli inviti, questo Istituto ha reinvitato il contraente uscente, in quanto la determina dirigenziale pubblicata sul sito dà la possibilità a tutti gli operatori che si trovino nelle condizioni previste dal regolamento dell'attività negoziale di istituto di partecipare;

che, nel procedere agli inviti, l'Istituto ha invitato anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto:

• del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale [esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti] e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualorala convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessariae sottoposti acondizionerisolutiva nel caso di disponibilità della detta

convenzione»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs.50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del qualel'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG):

TENUTO CONTO

dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, nonché di adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento







nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzionee la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTA

la nota prot. N. 741/RCI-CI con cui il Senato Della Repubblica comunica a questa istituzione scolastica la vincita del concorso "Vorrei una legge che.." al quale hanno partecipato glialunni delle classi quinta D e quinta E della scuola primaria Giovanni XIII dell'Istituto

VISTA la Determina Dirigenziale prot. 0001207 del 28/02/2023

CONSIDERATO che sono pervenute 02 offerte, una ad opera della ditta Serafino viaggi per un importo di euro 170,00 a persona per 45 partecipanti ed una ad opera dell'Agenzia Salento d'Autore per un importo pro capite pari ad euro 169,00 per 34 paganti

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte di questa istituzione scolastica, l'agenzia Salento d'autore ha inviato integrazione di chiarimento precisando che l'importo pro capite dovuto è pari ad euro 164,00 per 37 paganti

VISTO che il prezzo più basso è proposto dall'Agenzia Salento d'autore

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di assegnare il servizio di organizzazione del viaggio di istruzione a Roma presso il Senato della Repubblica dal 11 al 12 maggio 2023 alla ditta "SALENTO D'AUTORE".

Copertino, 09/03/2023

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico

Dott.ssa Eleonora GIURI